



Il canto degli uccelli

Emanuele Stival

30/5/2017

Il canto e i suoni

- ▶ Gli uccelli emettono suoni di vario tipo. In certi casi anche senza usare la siringe (organo complesso che produce molti suoni), come ad esempio il cigno reale in volo che emette il tipico «fischio» dovuto all'aria che passa tra le penne remiganti delle ali.



Il canto e i suoni

- ▶ I vari suoni emessi servono alla comunicazione tra i vari individui della stessa specie e anche con specie diverse. Ad esempio il verso di allarme è spesso riconosciuto tra specie diverse che, sentendolo, subito si preoccupano e vigilano alla ricerca di pericoli o fuggono (o si nascondono).



Il canto e i suoni

- ▶ Gli uccelli hanno un udito più fine del nostro che gli permette di estrarre molte più informazioni da un messaggio sonoro di quanto possiamo fare noi.
- ▶ I volatili emettono una grande gamma di richiami diversi per inviare messaggi diversi. Ad esempio nella sterpazzola sono stati individuati fino a quindici tipi differenti di richiamo



Il canto e i suoni

- ▶ Alcune specie come ad esempio il fringuello, compongono per produrre il canto, un numero ridotto di elementi che tendono a mantenere producendo un canto che si ripete.
- ▶ Possono disporre di più di un tipo di canto ma usarne solo qualcuno ripetutamente.



Il canto e i suoni

- ▶ La cannaiola verdognola imita nel canto i suoni di altre specie (fino a 40 specie in un singolo cantore). In Europa fra i canti della cannaiola verdognola sono stati identificati complessivamente di 100 diverse specie di uccelli (tra i quali alcuni presenti solo in Africa e che la specie deve aver imparato durante lo svernamento).



Il canto e i suoni

- ▶ Ogni individuo ha poi una voce leggermente diversa (così come avviene per gli umani); così in molti casi gli uni riescono a riconoscere i vicini e a distinguere i richiami del compagno o dei piccoli.



Funzione del canto

- ▶ Il canto territoriale, che viene emesso solo dai maschi, può avere due funzioni contemporaneamente, ad esempio attirare le femmine e avvisare gli altri maschi di stare alla larga.
- ▶ In genere il canto di specie differenti sono evidentemente diversi, come avviene ad esempio tra i luì (piccolo, verde, grosso, bianco) e le cannaiole (comune e verdognola). Una delle ragioni è che il canto è anche un mezzo per distinguere le varie specie (soprattutto quando sono simili) ed evitare accoppiamenti tra specie diverse.



Altri suoni

Oltre al canto territoriale gli uccelli usano emettere altri tipi di suoni, che possono servire ad esempio alla comunicazione tra i pulcini e il genitore (tipico ad esempio quello di mamma chiocchia con i pulcini) ma anche e spesso come allarme. Questi richiami sono spesso brevi e sono di difficile individuazione (questo mette al riparo chi li emette) e nel contempo sono rivolti ai compagni e alla prole per avvisarli di un pericolo imminente.



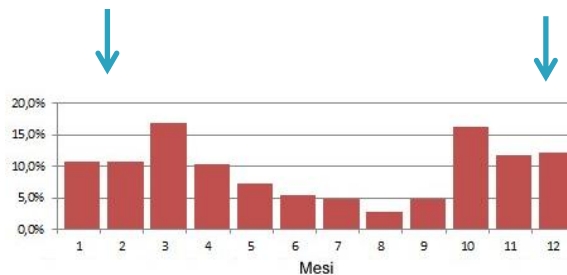
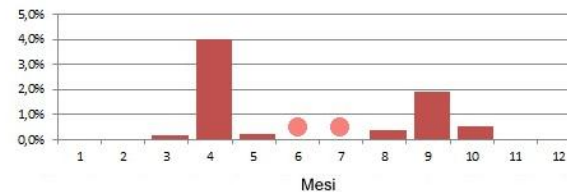
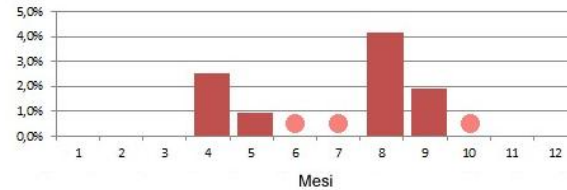
Non solo il canto

- ▶ L'ambiente dove si sta effettuando l'osservazione aiuta molto per capire che specie possiamo attenderci di incontrare con maggiore probabilità. Negli incolti con arbusti radi ed erba alta ad esempio...



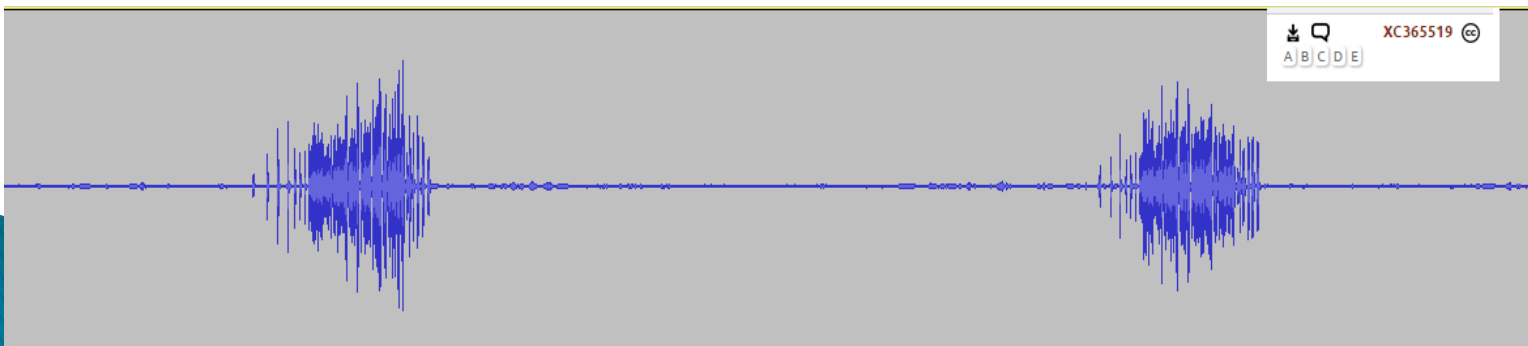
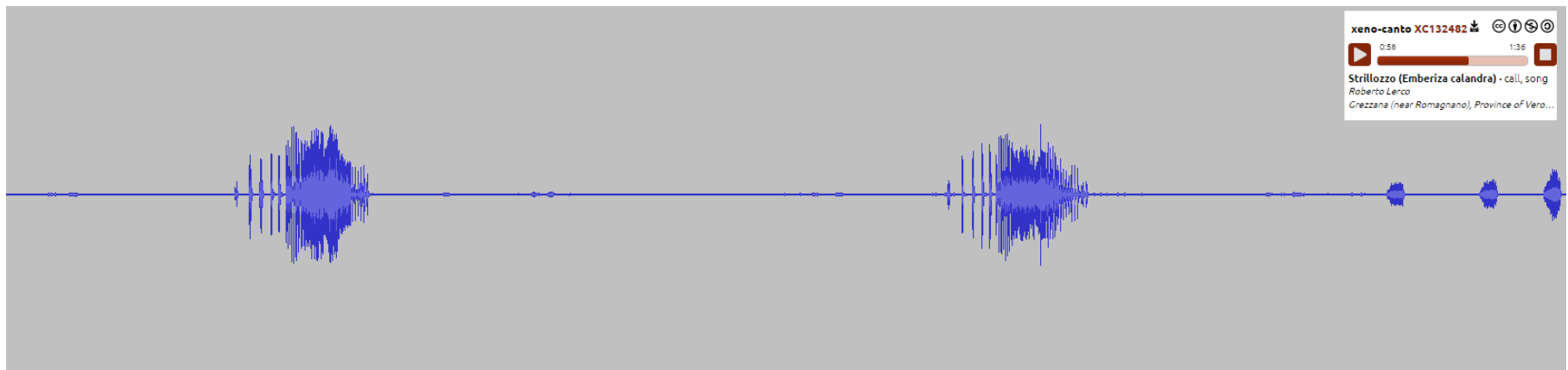
Non solo il canto

- ▶ Anche il periodo dell'anno, come la quota dell'osservazione e l'area geografica, aiutano molto ad identificare la specie. Ad esempio in inverno è osservabile nel Veneto solo il Luì piccolo...



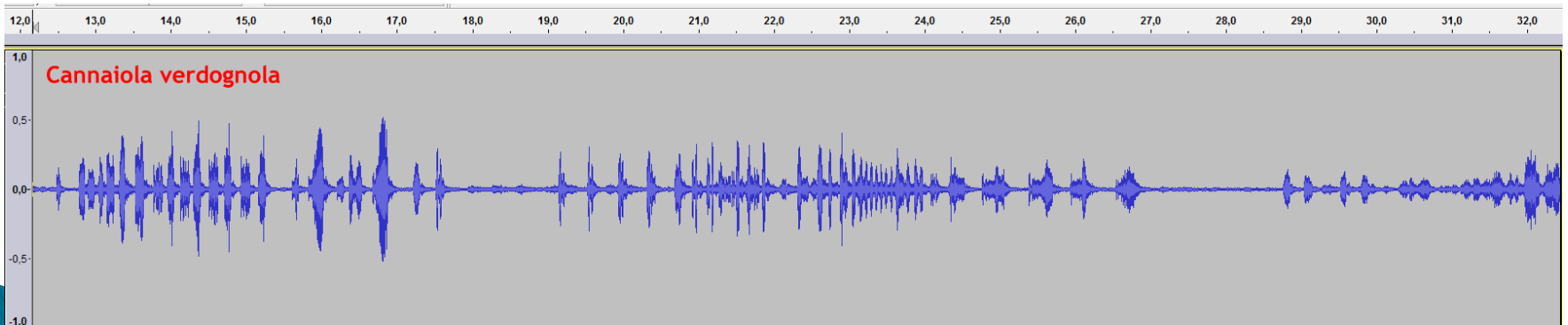
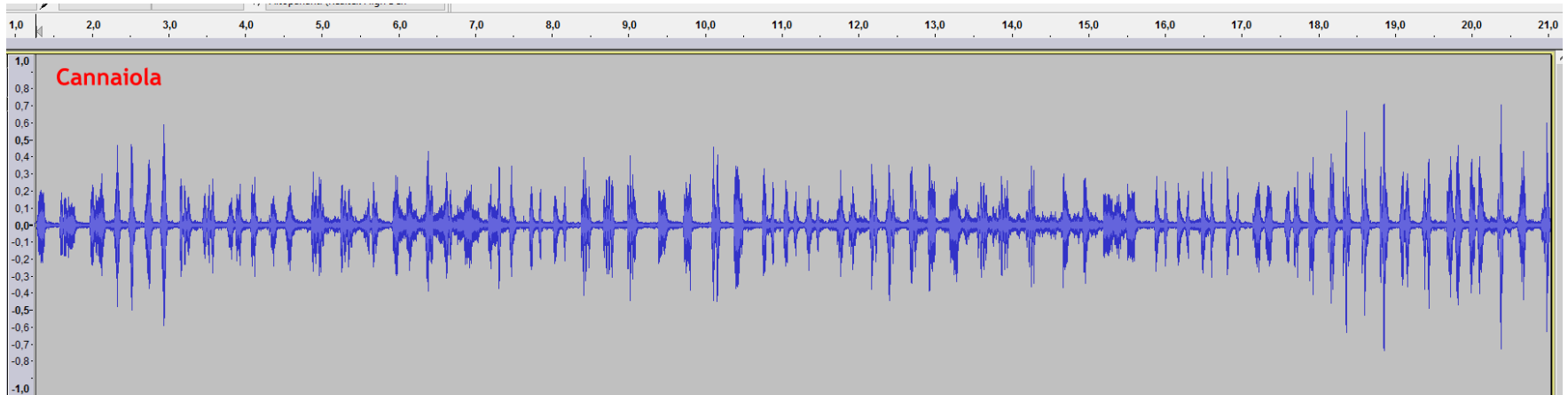
L'analisi del suono

- ▶ Utilizzando un programma free come Audacity si può anche analizzare il canto o il suono emesso da una specie (vedi sotto due registrazioni di individui diversi di strillozzo)



L'analisi del suono

- ▶ Mentre qui sono confrontati cannaiola comune e cannaiola verdognola (vedi pause e ascolta)



Il playback

- ▶ Il playback non è normalmente consentito ma è bene specificare i meccanismi connessi. Questo accorgimento consiste nell'eseguire amplificato (da telefonino o da altri sistemi) il canto di una o più specie. E ciò può avere un impatto più o meno negativo verso le specie ai quali è diretto, specialmente se il playback viene usato a lungo e insistentemente.
- ▶ Poi bisogna anche fare attenzione che se una specie esce allo scoperto e guarda con curiosità verso la fonte del playback, non è detto che se tratti della specie relativa al canto emesso con questo sistema; in sostanza questo sistema non può essere usato per identificare le specie che si mostrano (a meno che queste si mettano a cantare in risposta al playback)
- ▶ Questo metodo viene usato in ambito scientifico per censire certe specie elusive.



Prima dell'analisi

- ▶ Nei casi dubbi o di specie rare è sempre buona norma registrare il canto, cosa che si può fare con uno smartphone, o meglio realizzando un filmato con la macchina fotografica compatta o reflex. Naturalmente per le migliori registrazioni si utilizzano microfoni dedicati con parabola.
- ▶ Già però con uno smartphone si ottengono discreti risultati.
- ▶ **Dopo aver fatto la registrazione si può sottoporre per un aiuto nel riconoscimento a persone più esperte...**



Bibliografia e riferimenti

Uccelli d'Italia e d'Europa
Christopher Perrins
De Agostini - Collins

www.xeno-canto.org